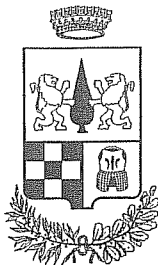


COMUNE DI GORLA MINORE
Provincia di VARESE

REGOLAMENTO
DEL COMITATO
PER LE PARI OPPORTUNITA'

— — — — — *** §§ *** — — — — —



COMUNE DI GORLA MINORE

Provincia di VARESE

Art. 1 Istituzione

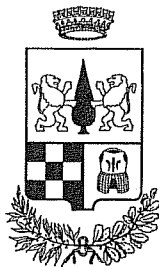
1. Il Comune di Gorla Minore istituisce il Comitato d'Ente per le Pari Opportunità (CPO) per l'attuazione dei principi di parità e di uguaglianza di opportunità tra i lavoratori e lavoratrici ai sensi della normativa vigente (Legge 10.04.1991 n. 125 modificata dal D.Lgs n. 196 del 23.05.2000, D.Lgs. n. 29 del 03.02.1993) e del vigente Contratto Nazionale del Lavoro.
2. Il CPO è organismo interno consultivo e propositivo dell'Amministrazione comunale.

Art. 2 Finalità

1. Il Comitato si propone di promuovere ed assicurare pari dignità fra tutto il personale del Comune di Gorla Minore, di migliorare la qualità della vita nell'ambiente di lavoro, di valorizzare le capacità di ogni dipendente, di individuare misure atte a creare reali condizioni di pari opportunità fra i lavoratori.

Art. 3 Composizione

1. Il Comitato è composto da un rappresentante dell'Ente con funzioni di Presidente, da un componente effettivo e supplente designato da ognuna delle OO.SS. firmatarie del CCNL, riconosciute e presenti nell'Ente, e da un pari numero di funzionari effettivi e supplenti in rappresentanza dell'Amministrazione.
2. I componenti del Comitato sono nominati con deliberazione della Giunta Comunale, previa acquisizione delle designazioni sindacali.
3. Il Presidente qualora impossibilitato a partecipare può delegare un sostituto, scelto all'interno dell'Amministrazione, per lo svolgimento delle proprie funzioni.



COMUNE DI GORLA MINORE

Provincia di VARESE

Art. 4 Durata

Il CPO resta in carica per un periodo di tempo corrispondente a quello del Consiglio Comunale, decade alla fine del mandato amministrativo ma assicura la continuità delle funzioni sino al suo rinnovo.

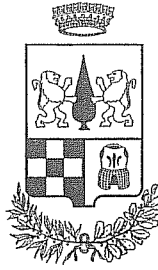
Art. 5 Compiti

1. Al CPO sono riconosciute tutte le funzioni attribuite da leggi e da normative derivanti da accordi sindacali. In particolare il Comitato:
 - studia, sensibilizza e diffonde cultura sulle pari opportunità con specifico riferimento alla realtà locale del luogo di lavoro e propone azioni positive atte a conseguire l'effettiva parità, individuando i fattori che la ostacolano;
 - promuove interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità al fine di salvaguardarne la professionalità;
 - esprime osservazioni e suggerimenti nelle materie oggetto di contrattazione decentrata attinenti gli aspetti aventi riflesso sulle condizioni di pari opportunità, ed in particolare sull'accesso ai corsi di formazione, la flessibilità degli orari di lavoro e l'organizzazione degli uffici.
 - valuta fatti segnalati dai dipendenti riguardanti azioni di discriminazione professionale e formula proposte in merito.
 - promuove iniziative atte a sensibilizzare comportamenti conformi alla tutela della pari dignità.

2. Per la realizzazione dei propri compiti il CPO può raccordarsi con altri Enti, istituti, comitati costituiti con analoghe finalità; l'Amministrazione garantisce inoltre la collaborazione di tutti i Settori dell'Ente nel fornire documentazioni, dati e quanto necessario, fatti salvi i vincoli di riservatezza.

Art. 6 Modalità di funzionamento

1. Il Comitato è convocato dal Presidente e si riunisce, di norma, ogni semestre o quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei componenti e comunque per non più di tre volte l'anno.



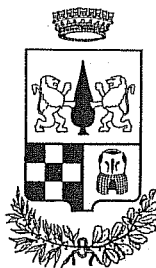
COMUNE DI GORLA MINORE

Provincia di VARESE

2. La convocazione ordinaria è effettuata almeno 5 giorni prima e contiene l'ordine del giorno predisposto a cura del Presidente tenendo conto delle proposte degli altri componenti.
3. La convocazione straordinaria è effettuata almeno il giorno prima della riunione.
4. Le convocazioni vengono inviate a mezzo e-mail, fax o lettera.
5. Le riunioni sono valide quando siano presenti la maggioranza dei componenti; delle riunioni è dato riscontro attraverso apposito verbale sottoscritto dal Presidente.
6. Le funzioni di segreteria sono svolte nell'ambito del Comitato secondo le modalità stabilite dal Comitato stesso.
7. Tenuto conto delle caratteristiche e degli obiettivi del Comitato i componenti sono impegnati nella ricerca del più ampio accordo possibile; ove sia necessario procedere a votazione le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti.
8. L'attività svolta dai componenti del CPO è a tutti gli effetti da considerarsi orario di lavoro; l'eventuale partecipazione ad attività all'esterno dell'ente deve essere preventivamente approvata dal Presidente.
9. Ai componenti del Comitato non è riconosciuto alcun compenso per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo.
10. Il Comitato può avvalersi, a seconda delle materie trattate, anche di esperti esterni tramite la struttura interna dell'Ente.
11. Tutti i componenti del Comitato sono tenuti al riserbo ed alla riservatezza sui fatti e sulle notizie di cui vengono a conoscenza nel corso del loro mandato ed al rispetto della normativa in materia di tutela delle persone e riservatezza dei dati personali.

Art. 7 Rapporti tra CPO e Contrattazione decentrata

1. Le proposte formulate dal Comitato nello svolgimento della sua attività tese a creare condizioni di pari opportunità sono trasmesse alle delegazioni trattanti.



COMUNE DI GORLA MINORE

Provincia di VARESE

2. Le delegazioni trattanti sono tenute a comunicare le decisioni finali assunte che, qualora prevedano il non accoglimento delle proposte formulate dal Comitato, dovranno essere motivate.

Art. 8 Risorse

1. Per garantire la funzionalità del CPO l'Amministrazione può prevedere un apposito capitolo di Bilancio sul quale finanziare le attività di attuazione del Piano delle Azioni Positive promosse dal Comitato.
2. Ai fini del funzionamento il Comitato si avvale di mezzi informatici, tecnici e telefonici e di materiale messo a disposizione in locali concordati con l'Amministrazione; in particolare al Comitato è assegnata una casella di posta elettronica del Servizio Affari Generali al fine di consentire ai dipendenti di segnalare eventuali comportamenti discriminatori o inviare proposte o pareri sull'attività svolta.
3. L'Amministrazione si impegna ad aggiornare e formare i componenti del CPO sulla tematica delle Pari opportunità ed inserire, ove richiesto dal Comitato stesso, la tematica nei programmi di aggiornamento professionale per il personale dipendente.

Art. 9 modifiche

Ogni proposta di modifica successiva al presente regolamento dovrà essere approvata all'unanimità dal Comitato Pari Opportunità.

COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 47 del 30/11/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' DEL COMUNE DI GORLA MINORE.

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali e Demografici ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267, certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della deliberazione indicata in oggetto ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile
Area Affari Generali e Demografici
Dott. Ciapessoni Stefano

Gorla Minore, li 26/11/2009

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL 30/11/2009

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Migliarino Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fazzi Antonio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Gorla Minore li, 22 DIC 2009.

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. LGS. 18.8.2000, n. 267, è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22 DIC 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fazzi Antonio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- in data _____ - immediata esecutività - art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- in data _____ - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267